

TheMask

ANNO X
NUMERO XLVIII



Smultronställe (svedese)

Il luogo dove crescono le fragole di bosco, che metaforicamente indica il contesto dove ognuno di noi si sente libero! Una fragola coltivata deve essere di una certa grandezza, di un certo colore e bella per come la società si aspetta che sia. Una fragola di bosco invece è libera, può crescere nel luogo che ritiene più adatto per sé, mantenendo la propria originalità. Ed è perfetta così!

Buona lettura,
Beatrice Spalluzzi

Beatrice Spalluzzi

VERSIONE
DIGITALE



t▶Masche



PAGINA
INSTAGRAM



INDICE

- 4 **ATTUALITÀ DDL ZAN QUANTO NE SAI?**
- 5 **ATTUALITÀ APPLAUSI DISONOREVOLI**
- 6 **ATTUALITÀ LA LIBERTÀ VA CERCANDO**
- 7 **MASCHE MAIL-SEGNALAZIONE**
- 9 **CINEMASK CINECONSIGLI PER L'AUTUNNO**
- 10 **MUSICA IL GRUNGE LA MUSICA DELL'URLO**
- 11 **SPORT CIAO VALE + GRAZIE SIC**
- 12 **CUCINA PIZZA FATTA IN CASA**
- 13 **LIBRI DIO E IL SUO UNICO COMANDAMENTO**
- 14 **VIAGGI LA DIGA DEL GLENO**
- 15 **EXTRA ENIGMASK**
- 16 **EXTRA POESIA**
- 17 **EXTRA MASKETCHES**
- 18 **EXTRA BACHECA**

DDL ZAN QUANTO NE SAI?

Il Ddl Zan è un disegno di legge che prevede le pene da attuare contro i crimini e le discriminazioni nei confronti di omosessuali, transessuali, donne e disabili. Un testo breve, 10 articoli in tutto, che punta a modificare l'articolo 604-bis del Codice Penale, il quale denuncia il reato di "Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa", aggiungendo le seguenti parole: "oppure fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere o sulla disabilità." Il Ddl Zan prevede fino a quattro anni di reclusione per chiunque istighi o commetta violenza nei confronti di un individuo per i motivi citati precedentemente. Importante è capire che lo scopo del Ddl Zan non è quello di censurare i pensieri di chi la pensa diversamente, esso cita: "Ai fini della presente legge, sono fatte salve la libera espressione di



convincimenti od opinioni nonché le condotte legittime riconducibili al pluralismo delle idee o alla libertà delle scelte, purché non idonee a determinare il concreto pericolo del compimento di atti discriminatori o violenti." Da questa citazione è evidente il fatto che non verrà in alcun modo ostacolata la libertà di espressione, ma la condanna scatterà solo in caso di "concreto pericolo". Inoltre per concretizzare il concetto di uguaglianza e rispetto tra le persone, è stato proposto il riconoscimento della data del 17 maggio per celebrare la Giornata nazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la transfobia e la bifobia.

Riccardo Sigoli, ZHS

APPLAUSI DISONOREVOLI

Non può stupirci che Senatori pronti ad esultare in Parlamento come allo stadio siano contrari a una legge che promuove il “pluralismo delle idee e la libertà delle scelte”. Perché basta prendersi la briga di leggere il dossier parlamentare per comprendere che i promotori della legge non avevano affatto l'intenzione di introdurre nelle scuole l'obbligo di trattare temi legati alle forme di espressione dell'identità di genere, ma quella di prevedere progetti educativi volti a contrastare il linguaggio dell'odio. Ce lo dice l'articolo 3 della Costituzione: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana [...]”. Il ddl Zan, come la legge che ha garantito il diritto di voto alle donne, è solo l'applicazione dei principi formulati dai padri costituenti. I politici

Andrea Cenati, 3G

mostrano uno scollamento sia rispetto alla Costituzione sia rispetto al pensiero delle persone: quando un Senatore grida in Parlamento come griderebbe allo stadio è sicuro di rappresentare al meglio l'elettorato? Davvero le persone vogliono che venga alimentata una cultura dell'odio come quella promossa da alcuni politici? Forse, se quando loro andavano a scuola ci fosse stata una legge a garanzia del rispetto per la diversità, oggi sarebbero in grado di sostenere il confronto con chi la pensa in modo differente.



studente

È UNA PARABOLA PERCHÉ L'IPERBOLE HA IL VERTICE

ipse
dixit

TheMask 5

LA LIBERTÀ VA CERCANDO

Suppongo che tuttx abbiate sentito parlare del Ddl Zan, soprattutto nelle ultime settimane; questo disegno di legge doveva essere un'estensione della legge Mancini. Partiamo con due piccole definizioni:

orientamento sessuale:

l'attrazione emozionale, romantica e/o sessuale di una persona verso un'altra;

identità di genere:

l'identificazione percepita di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al genere assegnato alla nascita, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione.

L'Italia è uno dei pochi stati nell'Unione Europea che non ha una legge che ci tuteli contro le discriminazioni sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Questo è inaccettabile: il Ddl Zan non avrebbe "tolto il diritto di espressione del proprio pensiero" come molti pensano. Anzi,

avrebbe reso più libere molte persone, dando loro la possibilità di vivere la loro vita a pieno senza doversi nascondere e/o preoccupare di subire maltrattamenti fisici e psicologici soltanto perché non rispondono agli standard imposti dalla società. Sì, perché il problema in fin dei conti è che le persone si permettono di esprimere la loro opinione sulla vita degli altri e sul loro modo di viverla, senza sapere niente a riguardo. È molto triste pensare che nel 2021 non siamo liberx di vivere la nostra vita perché ciò potrebbe disturbare altrx.



Chiara Togni, 3D

MAIL-SEGNALAZIONE



St.ma Dirigente,
mi permetto di segnalare un fatto che stamattina alle ore 7.55 ho appurato su pubblica via nei pressi della scuola. Dopo aver fatto scendere mio figlio dall'auto sotto la pioggia battente, trovandomi all'altezza della piccola rotonda del liceo ho notato sulla mia sinistra sul marciapiede un ombrello appoggiato a terra, aperto. Non solo quello ma vi era un giovane (presumo di seconda o terza) che trovandosi sdraiato a terra sulla schiena sul proprio zaino e sotto la pioggia si lamentava immobilizzato. È stato questione di secondi ma mi sono reso conto dell'indifferenza totale

degli automobilisti (presumo genitori studenti) e degli studenti che passando accanto lo evitavano senza prestare aiuto. Solo una ragazza gentile è stata così meritevole ma presumo che il ragazzo, trovandosi sotto shock, abbia diniegato il suo aiuto. Sarebbe bello sapere chi fosse tale ragazza differente da tutti quelli che non hanno fatto il loro dovere. Tornando a me, lasciando l'auto in corsia, mi sono fiondato sul ragazzo temendo qualche male. Un altro gentil genitore seguendo il suo istinto ha fatto la mia stessa cosa e per questo lo ringrazio. Soccorso il giovane in evidente stato di agitazione dovuta

al ginocchio semibloccato, è stato aiutato a rialzarsi, rassicurato e accompagnato per qualche decina di metri per verificare la sua regolare deambulazione. Aveva timore di arrivare in ritardo quel ragazzo, impaurito, esile, che ha rifiutato intervento dei sanitari o dei suoi genitori. Perché allora scriverle di un fatto verificatosi fuori dal plesso scolastico gentilissima Dirigente? Le ho scritto solo, se lo riterrà opportuno, per sensibilizzare i ragazzi dell'accaduto. Capisco la fretta degli studenti prossimi alle lezioni e dei genitori imbottigliati nel traffico ma l'indifferenza per un giovane a terra è gravissima.

Quello che fa ancor più dispiacere è l'atteggiamento di alcuni genitori adirati con noi soccorritori per aver bloccato con le nostre auto per 2 minuti il loro passaggio durante le operazioni. Clacson, grida ecc. cose che non dovrebbero accadere nel 2021 ma pensabili nel medioevo. Pace. Da carabiniere in pensione e un pochino sensibile ai problemi degli abbisognevola me ne farò una ragione. Rimarrà la grande delusione per l'indifferenza notata. Sono sicuro che non tutti si sarebbero comportati così, ci sono ancora persone buone e sensibili in circolazione. Con stima. Cordialmente

ipse
dixit

RICORDI DALLA DAD

PROFE MI SENTO?

NO, NON TI SENTO

NON PREOCCUPARTI *STUDENTE*,
MANDAMI PURE IL VIDEO IN
FORMATO WORD

STUDENTE, SPOSTA IL DESKTOP CHE NON TI VEDO

CINECONSIGLI PER L'AUTUNNO

Con l'autunno ormai inoltrato, anche la visione di film e serie televisive è ormai tornata a far parte della routine del nostro tempo libero. Quale occasione migliore, dunque, per consigliare una serie di titoli perfetti da vedere durante il periodo autunnale, se non questa.

Una Mamma per Amica:

tre generazioni, due ragazze e una città; questa è l'essenza di una serie che negli anni è diventata un vero e proprio cult, accompagnando i pomeriggi autunnali di molti, tramite le vicende di Lorelai e Rory, madre e figlia, unite da un legame profondo e sincero. *Disponibile su: Netflix.*

Knives Out - Cena con Delitto:

Harlan Thrombey, romanziere, editore e patriarca di una bizzarra famiglia allargata, muore a seguito dei festeggiamenti per il suo 85°

compleanno. La lussuosa villa di Thrombey vede così l'arrivo di due ispettori di polizia e dell'investigatore privato Benoit Blanc (interpretato da Daniel Craig) per far luce su quanto accaduto. Un cast d'eccezione, una sceneggiatura brillante (candidata all'Oscar) e un'atmosfera perfetta rendono questo film ideale per gli appassionati del genere e non solo. *Disponibile su: Prime Video, Chili, Rakuten TV.*

Twin Peaks:

serie rivoluzionaria dei primi anni 90' che ha cambiato per sempre il modo di fare televisione e che ha dato vita a uno dei tormentoni seriali più famosi di sempre: "Chi ha ucciso Laura Palmer?". *Disponibile su: Sky e Now Tv.*



Antonio Agazzi, 3CS

IL GRUNGE LA MUSICA DELL'URLO

Tutto parte dalla pancia: istintivo, sporco e stonato. Seattle, fine anni '80 e primi anni '90. Il contesto è quello di una città povera, ma operosa, che vuole guadagnarsi un posto nel mondo discografico statunitense. Centro nevralgico è l'Easy Street Records, negozio di dischi sulla California Avenue dove Eddie Vedder (frontman dei Pearl Jam) passa le sue intere giornate. I Pearl Jam insieme ai SoundGarden e agli Alice in Chains sono tra i principali esponenti del genere, ma la band leader più conosciuta sono sicuramente i Nirvana. "Grunge" significa letteralmente sporco, sporcizia, qualcosa d'inferiore e così è la sonorità di questo stile: una miscela punk ottenuta con "il vecchio trucco di prendere una novità del rock (il noise-hardcore) e

contaminarla con il pop, per riuscire così a vendere quella novità alla massa dei consumatori casuali" (- cit. Pietro Scaruffi, critico musicale). Vengono riprese e messe in primo piano le chitarre sporche dei Black Sabbath e dei Sex Pistols, con l'aggiunta dell'orecchiabilità tipica del Pop. La nuova formula è rumore, ritornello, rumore e si ritorna al "vecchio stile" chitarra, voce e messaggio. Gli artisti, rassegnati, disillusi e apatici per la loro visione nichilista della vita, vogliono esprimere nella maniera più diretta possibile i loro sentimenti di angoscia, disperazione e ansia sociale. La musica serve per sopravvivere alla forza autodistruttiva a cui sono spinti dalla vita stessa, nessuna rivoluzione del mondo musicale. Massima espressione di questo mal di vita diventa l'urlo: sofferto, primitivo e incontrollato. Uno schiaffo in pieno volto.



Lisa Pesenti, 5AS

Nota disciplinare

SI PREGA L'ALUNNO DI STARE PIÙ TRANQUILLO E DI NON LANCIARE IL BANCO ADDOSSO AL COMPAGNO DURANTE LA RICREAZIONE

CIAO VALE

Il 14 novembre è finita un'altra entusiasmante stagione di motomondiale, che ha visto trionfare Fabio Quartararo, seguito da Pecco Bagnaia, autore di una magnifica seconda parte di stagione che è valsa alla Ducati il titolo mondiale costruttori. In Moto3 ha trionfato il rookie Pedro Acosta, mentre in Moto2 il titolo è stato conquistato da Gardner, con soli quattro punti di vantaggio su Fernandez. Ma la gara di Valencia non è stata in realtà altro che un'emozionante festa per Valentino Rossi, nella sua ultima gara dopo 26 anni di carriera, un'ultima volta nella quale il circuito e tutti i tifosi nel mondo hanno reso omaggio al campione di Tavullia.



Francesco Mangili, 3G e Vittorio Adami, 4D

GRAZIE SIC

Qualche settimana fa (23 ottobre, ndr) ricorreva il decimo anniversario della morte del pilota di MotoGP Marco Simoncelli. Un pilota diventato leggenda anche tra le giovani generazioni, che forse ricordano di lui solo gli smisurati riccioli, per averli visti sulle confezioni delle patatine San Carlo. Ma chi era Marco, per tutti il Sic? Un pilota, ma soprattutto un ragazzo con tanta voglia di godersi la vita e rimanere sempre se stesso, dentro e fuori dai circuiti. Sul casco un giaguaro: sempre steso su un ramo "a far niente", ma appena gli dai fastidio diventa il più aggressivo tra i felini. Tutto questo ha contribuito a far nascere, da quella domenica maledetta, il mito del Sic58. Ps: Se passate da Misano, non perdetevi una cena all'Hochey, dove ogni sera il proprietario fa rombare la moto di Marco.

PROF, TEORICAMENTE L'ORA SAREBBE FINITA

**E TEORICAMENTE LE INTERROGAZIONI
PROGRAMMATE NON ESISTONO**

**ipse
dixit**

PIZZA FATTA IN CASA

A avete presente quel fantastico profumo di pizza appena sfornata quando la ordinate al ristorante? Perché dover andare ogni volta al ristorante o in pizzeria per poter deliziare le vostre papille gustative? Ecco una semplice ricetta per una pizza buonissima!

Ingredienti:

- 400 g di farina tipo 1
- 400 g di farina manitoba
- 4,5 g di lievito di birra fresco
- 4 cucchiaini di olio
- 450 g di acqua
- 10 g di sale



Procedimento:

Si inizia sciogliendo il lievito di birra fresco nell'acqua, successivamente si aggiungono le farine, il sale e l'olio. Si può impastare anche con un'impastatrice planetaria a velocità crescente. Dopo che l'impasto diventa compatto, lo si termina a mano in modo da renderlo completamente omogeneo, lo si mette in una ciotola cosparsa leggermente d'olio, lo si copre con la pellicola e lo si lascia riposare per circa 24 ore. Trascorso il tempo della prima lievitazione lo si rimpasta brevemente e lo si copre ancora. Trascorse altre 9 ore circa si separa in due la massa e la si stende su due teglie foderate da carta da forno; successivamente la si farcisce a piacere e la si inforna a 220°C per circa 22 minuti (forno preriscaldato; i tempi di cottura sono indicativi). In alternativa lo stesso impasto è ideale anche per preparare degli ottimi panzerotti: si divide l'impasto in pezzi più piccoli, li si farcisce, si chiudono senza lasciare buchi e li si friggono in olio finché non sono dorati.

DIO E IL SUO UNICO COMANDAMENTO

Dio si è concesso una settimana di vacanza, il corrispettivo di cinque secoli terrestri, e al suo ritorno ritrova il pianeta ridotto in stato catastrofico, tra discriminazioni, guerre e altre nefandezze. Per rimediare al danno, decide di rispeditare suo figlio sulla Terra, per diffondere l'unico e solo comandamento divino: «Fate i bravi». La premessa del romanzo di Niven evidenzia fin da subito il suo carattere fortemente provocatorio e satirico, che suscita anche nel lettore un lecito dubbio, attorno al quale ruota l'intera opera: cosa significa "fare i bravi"? Di certo non spacciare le proprie convinzioni per verità assolute, la cui unica conseguenza è l'esistenza, ad oggi, di circa 38 mila dottrine cristiane diverse, tra cui figurano elementi del calibro della Chiesa della Santità Battezzata col Fuoco del Dio delle Americhe (ebbene no, non è uno scherzo). La missione di Gesù

Francesco Bonetalli, 4B

Cristo nel XXI secolo risulterà tutt'altro che semplice e si ritroverà più volte a dover digerire l'odio profondo e meschino delle persone, troppo spesso convinte di incarnare il modello ideale di "bravo cristiano". Ma è davvero possibile guarire una società come quella di oggi? Riuscirà almeno Gesù Cristo a sconfiggere l'odio e a ridiffondere il messaggio di amore e fratellanza? Aldilà degli elementi comici, delle sequenze rocambolesche e del tono dissacrante, "A Volte ritorno" è un piacevole punto di partenza per una riflessione che va oltre ad una semplice storia.



(lezione di storia)

SI CHIAMA LESZCZYNSKI, UNO DI QUEI CODICI
FISCALI POLACCHI

ipse
dixit

LA DIGA DEL GLENO

La prima tappa del nostro viaggio è la diga del Gleno, luogo tanto famoso per il suo travolgente scenario naturalistico, quanto tristemente noto per via del disastro di cui fu protagonista. Il primo dicembre 1923, in seguito ad anomale perdite d'acqua alla base e nella muratura, la diga crollò. L'acqua lambì l'abitato di Bueggio sommergendone la chiesa e distruggendo buona parte del paese di Dezzo. Nel "Disastro del Gleno" persero la vita circa 500 persone. La diga è ad oggi raggiungibile tramite un percorso che parte dal pittoresco borgo di Pianezza, attraversa una prima parte di bosco ombreggiato e in seguito procede per un sentiero panoramico, pianeggiante, scavato nella roccia del monte lungo il lato orientale della valle. Dopo circa due ore di cammino, raggiunta la quota di 1524 m, la vista si apre sui

monumentali ruderi della diga e lo sguardo si perde sul paesaggio mozzafiato della valle sottostante. La conca di monti che incorniciano l'imponente struttura protegge un ecosistema fiorente: un tranquillo laghetto e un gelido torrente di montagna attraversano prati e rocce che celano le tane delle marmotte, che di tanto in tanto emettono i loro caratteristici fischi. Per chi è particolarmente allenato o avventuroso, è anche possibile proseguire il cammino per altre tre ore e raggiungere il Rifugio Tagliaferri. Un'esperienza unica!



Chiara Maciariello, 4AS e Luca Rizzi, 4D

LE REGOLE DEL DELITTO PERFETTO

Un famoso detective indaga su un delitto compiuto da un solo individuo. I sospettati sono Ares, Briseide, Circe, Dioniso ed Edipo, che vengono interrogati dalla macchina della verità e rilasciano le seguenti dichiarazioni:

Ares: *È stato Dioniso*

Briseide: *Non è stato Ares*

Circe: *È stato Edipo*

Dioniso: *Non sono stato io*

Edipo: *È stata Briseide*

Al detective è bastato conoscere quante persone avessero mentito per scoprire il colpevole. Chi si è macchiato di questo delitto?

V M T I B B I P R M C F B L F E H U
 K O O W R B F Q A E I P I A V S F Z
 V D R C E B O V T L T L R R R D B R
 G E I A S B O L V R E A A A E I O O
 V N N T C K V M O S I R R N T N S M
 E A O A I O E E E G F E M A O O Z A
 R T G N A X N M N S N N S O N W W E
 O E P I T L E L H X S A U T C T J J
 N L N A B W Z K G U T I V D E P O T
 A N A P O L I M S W Z B N J I S U X
 X K F I E X A G E N O V A A S Q V M
 Z P A R M A P A D O V A G F J X I Y

BARI
BOLOGNA
BRESCIA
CATANIA

FIRENZE
GENOVA
MESSINA
MILANO

MODENA
NAPOLI
PADOVA
PALERMO

PARMA
PRATO
ROMA
TARANTO

TORINO
TRIESTE
VENEZIA
VERONA

*L'occhi dolci d'un pallido viso
porta si fanno per un mondo nuovo:
specchi più belli di quei di Narciso,
brillan d'amor e per ciò che io provo.*

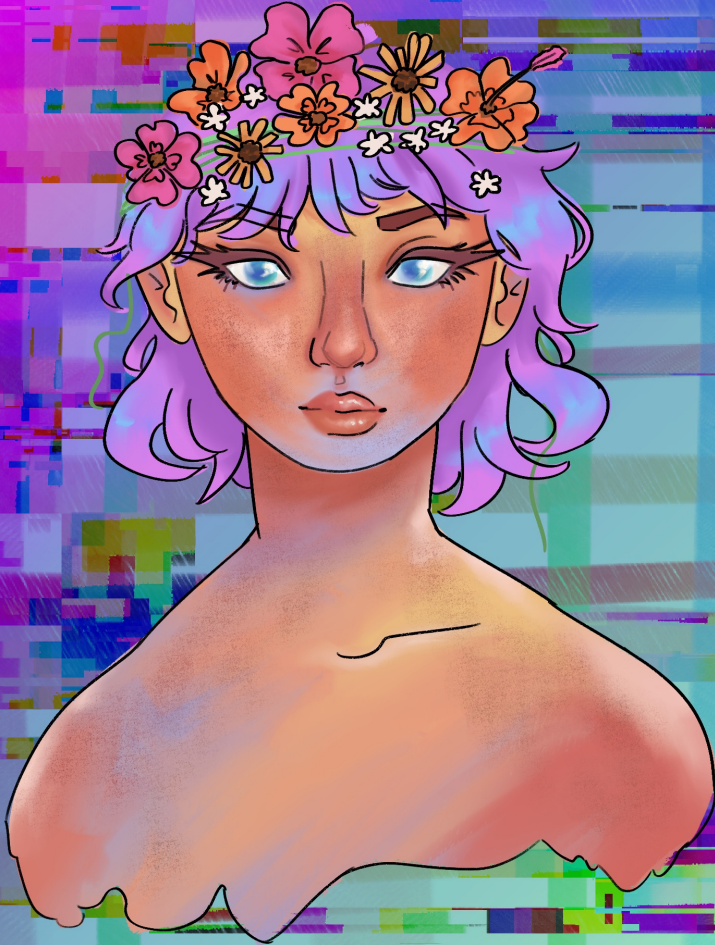
*Maraviglioso paese incantato
lascian ch'i' vi entri e provi stupore:
ché l'iridi scure per cui tanto ho amato
ancora son vergini, ma cercan l'amore.*

*Sì bella lei è come è quel che dice
con voce sensuale e sguardo grazioso,
che invidia farebbe a Giulietta e Beatrice*

*perché nulla furon di tanto maestoso
da almeno eguagliare, o per far da cornice
a chi, alla vista, il mio cor fé gioioso*

LP

MASKETCHES



Arianna Cantamesse, 3D

Ari-C

BAGHECA

POESIE/TESTI BREVI

C'è qualche scrittore tra di voi? È il vostro momento di brillare!

The Mask pubblicherà le vostre poesie e i vostri brevi testi, anche in forma anonima. Scriveteci alla mail themask@liceomascheroni.it o su Instagram alla pagina [@themaskmagazine](https://www.instagram.com/themaskmagazine)
Vi aspettiamo!

ECDL

L'esame sarà lunedì 13 dicembre, ore 15.
Iscrizioni aperte fino a domenica 5 dicembre.

OLIMPIADI INFORMATICA

Sono aperte le iscrizioni per le Olimpiadi di Informatica! È possibile iscriversi fino a martedì 25 gennaio 2022. La proposta è rivolta alle classi terze e quarte. Per qualunque informazione, potete rivolgervi a pierangelo.lumina@liceomascheroni.it

AIUTO COMPITI

Sportello help: con i professori

Modalità di iscrizione: accedere al registro elettronico web (anche dal menù dell'app) → "Prenota attività di sportello"

Obbligatorio prenotarsi almeno 2 giorni prima della lezione!

Tutoraggio: dagli studenti per gli studenti, con la presenza di un insegnante
Progetto rivolto alle classi del biennio.

Modalità di iscrizione: compilare il link che vi è arrivato per mail.

Prenotarsi sempre per tempo, meglio entro il sabato precedente!

Quattro chiacchiere in **MENS(A)**

Hai voglia di chiacchiere o incontrare persone nuove?

Ti aspettiamo per parlare in gruppo (e non di argomenti prefissati, ma anche di noi stessi!

*noi ci siamo **TUTTI I GIORNI** alle 14.00...
... tu vieni quando vuoi!
(anche il sabato!)*

Un bacio, il Gruppo Solidarietà

DIRETTRICE

Beatrice Spalluzzi, 3GS

VICEDIRETTRICE

Lisa Pesenti, 5AS

RESPONSABILE GRAFICA

Enrico Augusto Dogadi Bratti, 4B

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Diana Gherhes, 3F

Enrico Augusto Dogadi Bratti, 4B

Rashid Md Tahsinur, 2BS

RESPONSABILE DISEGNI

Isabella Aurora Dogadi Bratti, 4E

DISEGNI E COPERTINA

Arianna Cantamesse, 3D

Isabella Aurora Dogadi Bratti, 4E

CAPOREDATTORE

Federico Angelo Previtali, 4E

REDATTORI

Andrea Cenati, 3G

Antonio Agazzi, 3CS

Beatrice Spalluzzi, 3GS

Chiara Maciariello, 4AS

Chiara Togni, 3D

Francesco Bonetalli, 4B

Francesco Mangili, 3G

Luca Rizzi, 4D

Riccardo Sigoli, 2HS

Tommaso Perico, 3G

Vittorio Adami, 4D

CORRETTORI DI BOZZE

Alice Filisetti, 2B

Beatrice Spalluzzi, 3GS

Federico Angelo Previtali, 4E

The logo for TMX features the letters 'T', 'M', and 'X' in a bold, white, sans-serif font. The 'X' is uniquely styled with a vertical gradient, transitioning from a light purple at the top to a bright blue at the bottom. The letters are set against a solid black background.



A FULL MASCHERONI PRODUCTION